

Festa in VB, all'insegna della condivisione.

Il giorno 31 maggio, in un incontro scuola-famiglia, gli alunni e le alunne della classe VB hanno festeggiato la fine dell'esperienza vissuta nella Scuola Primaria.

Attratti dalle novità che li aspettano nella SSPG, fremono all'idea di andarsene, divisi tra aspettative per il futuro e rimpianto del passato, rassicurante, ma ormai privo di fascino.

In ciascuno, tuttavia, serpeggia un sentimento di nostalgia dei compagni e delle compagne con cui sono stati condivisi apprendimenti ed esperienze, non soltanto scolastici.

Nel corso degli anni, essi hanno cementato una convivenza che resterà viva nel ricordo, ma certo non solo. Resteranno, lo speriamo, le buone abitudini adottate insieme, il senso di appartenenza ad un gruppo di amici, la consapevolezza delle competenze acquisite, ciascuno con il proprio passo, insieme al desiderio di svilupparle, la strada percorsa nella maturazione della propria identità e nell'adesione ai propri sogni, così come la coscienza degli esempi da seguire e del percorso da continuare. Infine, non da ultimo, resterà la capacità di accoglienza delle diversità culturali, che ciascuno incarna e a cui fa riferimento.

A queste ultime, negli anni, è stato dato lo spazio di confronto possibile e ad esse si è pensato nell'organizzazione della festa di fine anno: festa dell'accoglienza e della condivisione, una "piccola festa dei popoli": così è stata definita da una collega coinvolta.

Di che cosa si è trattato?



I saluti dei genitori



Di una festa vissuta in orario extrascolastico, dentro lo spazio della nostra scuola, che si è fatta casa comune e spazio di accoglienza.

Il luogo disponibile è stato allestito dai bambini attraverso molteplici proposte, che hanno portato ad un accordo sull'idea migliore: i banchi, dovevano raccogliere oggetti e pietanze provenienti da tutti i Paesi di origine delle 16 famiglie di alunni: oltre all'Italia, l'Albania, la Bosnia, la Colombia, la Lituania, il Kosovo, la Macedonia, il Pakistan, l'Ucraina.

Così sono sorte "isole" tematiche, distribuite nello spazio, che ospitavano bandiere rappresentative ed oggetti brevemente descritti. Accanto ad essi, i cibi tipici cucinati ed offerti dalle famiglie.

Eccone alcuni:



UCRAINA



PAKISTAN



COLOMBIA



BOSNIA



LITUANIA



ITALIA

Un successo in termini di partecipazione, di oggetti disponibili e, soprattutto di cibi, assaggiati da tutti e consumati in successive numerose "visite" alle tavole imbandite.

Non è mancato lo scambio ricette nelle amichevoli conversazioni che si succedevano tra un assaggio e l'altro.



MACEDONIA



ALBANIA



Un grande evento ha sorpreso tutti: la torta offerta dalla mamma rumena di Larisa, con la foto di tutti i bambini trasformata in un rettangolo dolce fatto di zucchero colorato. Una torta che è stata difficile da ridurre in fette tanto era bella ... ma di cui non è avanzato nulla, nonostante la dimensione!



ROMANIA



Un BUON VIAGGIO RAGAZZI ovunque esso vi porti.

Giovanna e tutti i vostri insegnanti